	<h1>ASL AL</h1>	<p style="text-align: right;">Sede legale: Viale Giolitti, 2 15033 Casale Monferrato (AL) Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067</p>	
<p>Struttura: : Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434695 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it</p>			
<p>Codice: AL.RCRI.036.2012.00</p>	<p>Revisione: 00</p>	<p>Emesso il: Aprile 2012</p>	<p>Pagina: 1 di 7</p>


PROCEDURA PER LA PULIZIA E DISINFEZIONE

DELLA SONDA TRANSESOFAGEA

PRESSO LA S.O.C. CARDIOLOGIA DEL P.O. DI CASALE M.TO

INDICE:

1. Razionale.....	pag. 2
2. Obiettivi della procedura.....	pag. 2
3. Destinatari.....	pag. 3
4. Matrice delle responsabilità	pag. 3
5. Procedure prima dell'esecuzione dell'esame.....	pag. 3
6. Riprocesso dello strumento	pag. 5
7. Procedure dopo l'esecuzione dell'esame	pag. 5
8. Tenuta della documentazione	pag. 6
9. Bibliografia	pag. 7

<p>Redazione ICI C. Degiovanni Soc Rischio Clinico Rischio Infettivo ICI E. Ferrando Soc Rischio Clinico Rischio Infettivo Dott.ssa P. Bertana Farmacia Casale</p>	<p>Approvazione: Dott. P. Costanzo Direttore S.O.C Rischio Clinico e Rischio Infettivo</p>	<p>Autorizzazione emissione: Dott. P. Tofanini Coordinatore della Rete dei Presidi Ospedalieri</p>	
---	---	---	---

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434695 Fax 0142 434614 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i>	<i>Revisione:</i>
<i>Titolo del documento</i>	<i>Emesso il:</i>	<i>Pagina 2 di 7</i>

1. RAZIONALE

La disinfezione della sonda transesofagea previene la trasmissione di agenti infettivi da un paziente all'altro.

Nel corso dell'esame tali sonde sono posizionate nell'esofago e nello stomaco del paziente e vengono esposte quindi agli agenti patogeni della bocca e della gola, alle secrezioni del tratto gastroesofageo e occasionalmente a delle piccole quantità di sangue provenienti da erosione delle mucose.

Tali strumenti, nonostante possano essere considerati articoli semi critici perché vengono in contatto con le mucose, necessitano di protocolli di disinfezione ad alto livello in quanto a rischio di venire a contatto con lesioni delle mucose.

Sono strumenti che non possono essere immersi totalmente in soluzione né possono essere sterilizzati in sterilizzatrice in quanto si danneggerebbero irrimediabilmente.

Da tali considerazioni risulta necessario dotare il personale di un protocollo scritto e condiviso sulla corretta procedura di pulizia e disinfezione di tali articoli.

Le indicazioni da letteratura sulla disinfezione degli strumenti endoscopici comprendono anche la fase di ri-processo dello strumento prima dell'utilizzo. Anche sottoponendo lo strumento ad un alta-disinfezione, è possibile assistere a fenomeni di ricrescita batterica dopo alcune ore dal suo trattamento. Pertanto è indispensabile disinfettare lo strumento appena prima del suo utilizzo.

La sequenza delle procedure a cui sottoporre la sonda esofagea, saranno pertanto le seguenti:

- Ri-processo (disinfezione) della sonda
- Detersione
- Disinfezione

2. OBIETTIVI DELLA PROCEDURA

- Uniformare le procedure di pulizia e disinfezione delle sonde transesofagee svolte dal personale infermieristico e di supporto;
- Rendere sicuri tali strumenti per la prevenzione del rischio infettivo potenziale

Struttura: Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434695 Fax 0142 434614 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	Codice:	Revisione:
Titolo del documento	Emesso il:	Pagina 3 di 7

3. DESTINATARI

- Medici, coordinatori infermieristici, CPSI, O.S.S. della S.O.C. Cardiologia del P.O. di Casale Monferrato

4. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

<i>ATTIVITA'</i>	<i>CPSI</i>	<i>OSS</i>	<i>CPSE</i>	<i>MEDICO</i>
<i>Decontaminazione</i>	<i>R</i>	<i>C</i>	-	-
<i>Lavaggio</i>	<i>R</i>	<i>C</i>	-	-
<i>Riprocesso</i>	<i>R</i>	<i>C</i>	-	-
<i>Stoccaggio</i>	<i>R</i>	<i>C</i>	-	-
<i>Verifica corretta applicazione procedura</i>	<i>C</i>	-	<i>R</i>	<i>R</i>
<i>Corretta tenuta della documentazione</i>	<i>C</i>	-	<i>R</i>	-

LEGENDA: R = responsabile C = collabora

5. PROCEDURE PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'ESAME

- Controllare l'integrità della sonda.
- Indossare i D.P.I. necessari (guanti monouso, camice monouso non sterile, occhiali+mascherina o visiera) a protezione di eventuali contaminazioni.
- Preparare la soluzione detergente enzimatica (Septozym al 3%):
3 ml per 1 litro di acqua tiepida di rete

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434695 Fax 0142 434614 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i>	<i>Revisione:</i>
<i>Titolo del documento</i>	<i>Emesso il:</i>	<i>Pagina 4 di 7</i>

- Preparare la soluzione disinfettante con “Perasafe” in polvere da attivare seguendo le seguenti indicazioni:
 - riempire il contenitore con acqua tiepida di rete (30-35°C)
 - versare la polvere in acqua (16,2 g → 1 litro soluzione; 81 g → 5 litri soluzione)
 - mescolare fino a completa dissoluzione della polvere che darà luogo ad una soluzione trasparente di colore azzurro (tempo indicativo 10-15 minuti)

La soluzione si attiva dopo che si è mescolata completamente la polvere al liquido e tale soluzione diventa di colore azzurro. La soluzione perde la propria colorazione approssimativamente nell'arco di 1 ora e può essere utilizzata solo per 24 ore dalla preparazione; dopo potrà essere eliminata direttamente nella rete fognaria.

Il tempo di contatto necessario per l'alta disinfezione è di 10 minuti in immersione.

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434695 Fax 0142 434614 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i>	<i>Revisione:</i>
<i>Titolo del documento</i>	<i>Emesso il:</i>	<i>Pagina 5 di 7</i>

6. RIPROCESSO DELLO STRUMENTO

- Immergere la parte distale della sonda nella soluzione disinfettante attivata (Perasafe) per almeno 10 minuti.
- Risciacquare la parte distale della sonda con acqua sterile ed asciugare accuratamente la sonda con garze sterili morbide.
- Annotare su apposito registro (allegato 1) la data, il cognome nome del paziente sottoposto ad esame e la firma leggibile dell'operatore che ha riprocessato lo strumento.

7. PROCEDURE DOPO L'ESECUZIONE DELL'ESAME

- Asciugare la sonda con panni monouso per eliminare subito muco e secrezioni, aiutandosi anche con eventuale spazzola morbida;
- Controllare l'integrità della sonda;
- Passare con una garza imbevuta di detergente enzimatico sullo strumento esterno;
- Procedere alla detersione della parte distale della sonda immergendola per almeno 5 minuti nella soluzione di detergente enzimatico (acqua tiepida), aiutandosi con eventuale spazzola morbida;
- Risciacquare la parte distale della sonda utilizzando acqua corrente;
- Asciugare accuratamente la sonda con garze morbide;
- Immergere la parte inferiore della sonda nella soluzione disinfettante "Perasafe" per almeno 10 minuti;

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434695 Fax 0142 434614 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i>	<i>Revisione:</i>
<i>Titolo del documento</i>	<i>Emesso il:</i>	<i>Pagina 6 di 7</i>

- Togliere i guanti, lavarsi le mani, rimettere un paio di guanti monouso

- Risciacquare con cura la sonda con acqua sterile

- Asciugare con tessuto sterile

- Riporre la sonda nell'apposito armadio proteggendo la punta con carta o plastica monouso;

- Togliere i guanti e lavarsi le mani

- Annotare sull'apposito registro (allegato 1) la firma leggibile dell'operatore che ha eseguito le procedure di detersione e disinfezione

8. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

La tenuta della documentazione è una responsabilità del Coordinatore Infermieristico della SOC in cui viene svolta l'attività di endoscopia.

Deve essere documentata la tracciabilità delle procedure di detersione e disinfezione dello strumento su apposito registro (Allegato 1) conservato per un periodo minimo di 5 anni.

Struttura: Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434695 Fax 0142 434614 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	Codice:	Revisione:
Titolo del documento	Emesso il:	Pagina 7 di 7

9. BIBLIOGRAFIA

- *“Linee guida in endoscopia”* – Gruppo Italiano Studio Igiene Ospedaliera Ed. anno 2002,
- *“Prevenzione delle infezioni e sicurezza nelle procedure”* – S.D. Schaffer, L.S. Garzon, D.L. Heroux, D.M. Corniewicz; Il Pensiero Scientifico Editore ; ed. 1997;
- *“Infezioni Ospedaliere Prevenzione e controllo”* – M.L. Moro; Centro Scientifico Editore; ed. 1994;
- *“Reprocessing degli endoscopi”* Dossier 133-2006, Agenzia Sanitaria Regione Emilia Romagna;
- *“Igiene e disinfezione clinica nelle strutture ospedaliere”*, A. Raitano, C. Curti, G. Agolini, edizioni kappadue, 2002;
- *“ Disinfezione delle sonde di ecografia transesofagea: procedure attuali e nuovi agenti patogeni”*, C. Ville, M. Zuber, H. Sax, D. Pitter editoriale “Swiss-Novo - Infezioni nosocomiali e igiene ospedaliera”, vol. 10, n°1, 2003;
- *“Linee guida in endoscopia”*, APIC, 2003;
- *“Linee guida in endoscopia”*, G. Finzi, N. Alvaro, U. L. Aparo, P. Cugini et al AMNDO, Gruppo Gisio, Milano, 2002;
- *“Guideline for disinfection and sterilization in Healthcare facilities 2008”* – W. A. Rutala, Ph. D. M. P. H., David J. Weber, M. D., M. P. H. and the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee (HICPAC).